



OGGETTO: “Interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza idraulica delle difese idrauliche dei torrenti Brana e Stella, nei Comuni di Pistoia, Agliana Quarrata e Serravalle P.se”. Approvazione del progetto definitivo. **Verbale della conferenza di servizi simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. tenutasi in data 30 gennaio 2020.**

A seguito della ricognizione preventiva effettuata presso i soggetti gestori di opere a rete e della convocazione della conferenza dei servizi per il giorno 20 gennaio 2020, risultano acquisiti agli atti i pareri dei seguenti soggetti:

- Provincia di Pistoia
- Comune di Pistoia
- Comune di Agliana
- Comune di Serravalle P.se
- Snam Rete Gas S.p.A.
- e-distribuzione S.p.A.
- Enel Distribuzione S.p.A.
- Terna S.p.a.
- Publicacqua S.p.a.
- Telecom S.p.a
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Firenze, Pistoia e Prato, prot. n. 28902 del 24/01/2020, allegato al presente verbale;
- Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in Mare.

Sono presenti alla riunione:

- per la Regione Toscana, settore Genio Civile Valdarno Centrale: il RUP ing. Francesco Venturi, ing. Ilaria Chiti, geom. Serena Fabbri;
- per la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in Mare il Dott. Andrea Lenuzza provvisto di delega prot. n. 25848 del 22/01/2020;
- per Snam Rete Gas il Sig. Luca Bardazzi provvisto di delega prot. 2020010 del 27/01/2020;
- i progettisti ing. Gesualdo Bavecchi, Geol. Misha Vivarelli, ing. Lorenzo Barbieri;
- per il Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno, Ing. Nicola Giusti.

Risultano assenti e non hanno inviato parere i seguenti soggetti, per cui si considera acquisito l’assenso senza condizioni ai sensi dell’art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i.

- Provincia di Pistoia
- Comune di Pistoia
- Comune di Agliana
- Comune di Serravalle P.se



- e-distribuzione S.p.A.
- Enel Distribuzione S.p.A.
- Terna S.p.a.
- Publiacqua S.p.a.
- Telecom S.p.a

Alle ore 10:40 si apre la seduta della conferenza di servizi.

L'ing. Venturi riassume l'iter procedurale del progetto.

Il progetto di cui si tratta trae origine dal "progetto prevenzione 2020" nell'ambito del quale è stata avviata una ricognizione delle criticità idrauliche, articolata per fasi, del reticolo di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Centrale.

Il progetto figura nell'allegato A, secondo stralcio, parte II del Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2017 di cui alla D.G.R.T. 390/2017, relativo alle progettazioni di competenza dalla Regione Toscana L.R. 80/2015 con il codice DODS2017PT0002, con titolo "Consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza delle difese idraulica dei torrenti Brana e Stella nei Comuni di Pistoia, Quarrata e Agliana (Progetto Definitivo ed Esecutivo)".

Il progetto figura nell'allegato A con il codice 09IR705/G1, dell'Ordinanza n. 24/2018 avente ad oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi" sulla base della quale risulta finanziato dal MATTM per un importo di Euro 4.400.000,00, individuando il Genio Civile Valdarno Centrale come settore di riferimento per l'attuazione dello stesso.

Con decreto del dirigente del Genio Civile Valdarno Centrale n. 4894 del 01 aprile 2019 è stato conferito a professionista incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo.

Sono state eseguite le comunicazioni ai soggetti interessati dalla procedura espropriativa, relative all'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 legge 241/90 e art. 11-16, D.P.R. 327/01, atto pubblicato sul B.U.R.T. n. 45 parte II, in data 6 novembre 2019; la comunicazione è stata pubblicata in maniera consecutiva presso il Comune di Pistoia dal 04/11/2019 al 24/11/2019 (compresi) presso il Comune di Serravalle P.se dal 07/11/2019 al 27/11/2019 (compresi).

Il R.U.P. conclude leggendo ai presenti il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Firenze, Pistoia e Prato che è favorevole, sia per il paesaggio che per gli aspetti archeologici, per i quali risulta prescritta la sorveglianza nelle fasi di scavo.

L'ing. Bavecchi presenta il progetto.

Gli interventi previsti consistono in una serie di interventi di manutenzione straordinaria che hanno la finalità di ripristinare la funzionalità delle arginature dei torrenti Brana e Stella, danneggiate a seguito degli eventi alluvionali che si sono susseguiti nel corso degli ultimi anni.

T. Stella

Intervento n°1 – Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica di tratto in Loc. Bargi - Dal Podere Stella al Ponte Puccini nel comune di Pistoia– Lunghezza complessiva 980 m;



Intervento n°2 - Adeguamento e consolidamento arginale in destra idraulica di tratto in Loc. Potassio - Dal Podere Bonacchi alla confluenza con il Fosso dei Forti nel comune di Serravalle P.se - Lunghezza complessiva 490 m;

T. Brana

Intervento n°3 - Adeguamento e consolidamento della sponda in destra idraulica di tratto in Loc. Parco della Rana nel comune di Pistoia - Lunghezza complessiva 160 m;

Intervento n°4 - Adeguamento e consolidamento arginale in sinistra idraulica di tratto in Loc. Canapale nel comune di Pistoia - Lunghezza complessiva 570 m;

Intervento n°5 - (opzionale) - Adeguamento e consolidamento della sponda in sinistra e destra idraulica di tratto a valle dell'attraversamento sulla A11 - Lunghezza complessiva 550 m

Prende la parola Luca Bardazzi di Snam Rete gas il quale chiede che venga fatto un sopralluogo congiunto con i progettisti per valutare l'interferenza in attraversamento del t. Stella della linea in loc. Bargi per meglio definire la localizzazione e la profondità del metanodotto, l'eventuale presenza di coperture con la finalità di stabilire eventuali accorgimenti riguardo le modalità operative delle lavorazioni ed eventuali interventi per transitare in sicurezza con i mezzi.

Il RUP accoglie la richiesta, il progettista dovrà accordarsi con Snam per effettuare il sopralluogo e provvedere a darne atto negli elaborati della successiva fase di progettazione esecutiva, prevedendo nella stessa i necessari accorgimenti a seguito delle risultanze del sopralluogo.

Prende poi parola il Dott. Andrea Lenuzza del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in Mare il quale riferisce che la Regione Toscana ha recentemente pubblicato la Delibera di Giunta 1315/2019 "Direttive regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua e per la protezione e conservazione dell'ecosistema toscano - art. 24bis l.r. 80/2015- art.22, comma 2, lettera b) l.r.79/2012" la quale regola i lavori negli alvei dei corsi d'acqua con la finalità di tutelare la fauna ittica. In base a tale direttiva nei t. Stella e Brana, classificati a ciprinidi, è sconsigliato effettuare i lavori nei mesi di maggio e giugno in quanto periodo di riproduzione di quella specie. Poichè nei tratti di intervento non ci sono zone di frega non sussiste il divieto tassativo di effettuare i lavori in alveo, ma è necessario adottare alcune precauzioni. Un accorgimento potrebbe essere quello di mettere all'asciutto le zone di intervento prima del mese di maggio. Questo accorgimento non può essere adottato perché i tratti di intervento hanno una lunghezza consistente ed il rifacimento degli argini deve procedere per brevi tratti al fine di assicurare sempre la chiusura idraulica. Il Dott. Lenuzza spiega che può essere adottato un ulteriore accorgimento che consiste nel prelievo dei pesci con l'ausilio di un elettrostorditore, prima dell'inizio del periodo di riproduzione. L'ing. Giusti del CBMV informa che il Consorzio ha in dotazione degli elettrostorditori. Il Dott. Lenuzza propone di effettuare, nella stagione primaverile, dei saggi nei tratti di intervento con l'ausilio del Consorzio in modo da verificare l'effettiva presenza della fauna ittica e di redigere apposito verbale di constatazione della situazione. In caso di verifica positiva, dovrà essere effettuato il prelievo dei pesci prima dell'inizio del periodo riproduttivo. Il Dott. Lenuzza spiega inoltre che non dovranno essere corrisposti oneri ittiogenici in quanto l'Ente Attuatore dell'intervento è la Regione Toscana.

Il RUP accoglie la richiesta, il progettista dovrà prevedere negli elaborati progettuali e nel capitolato gli oneri necessari all'effettuazione di queste operazioni cui poi dovrà provvedere la ditta aggiudicatrice dei lavori.

Prende poi la parola l'ing. Giusti del CBMV che chiede come siano stati individuati i tratti di intervento. L'ing. Venturi spiega la genesi dell'intervento a partire dalla ricognizione delle criticità idrauliche, articolata per fasi, effettuata dall'Ufficio nell'ambito del "progetto prevenzione 2020". I tratti di intervento sono stati scelti dal progettista tra quelli individuati nello studio di fattibilità redatto estrapolando i tratti a maggiore criticità tra tutti quelli rilevati.



L'ing. Giusti chiede poi, relativamente al tratto di intervento sul t. Stella in loc. Bargi, se fosse possibile intervenire allargando la testa dell'argine a partire dal ponte stradale di Via di Bargi in modo da creare un accesso idoneo ad i mezzi per le manutenzioni, che attualmente è completamente assente.

Il RUP risponde che verrà valutata la fattibilità sia tecnica che economica di tale richiesta in fase di redazione del progetto esecutivo. L'ing. Venturi dispone che il progettista rappresenti negli elaborati di progetto le rampe di salita e di discesa in corrispondenza degli allargamenti arginali.

L'ing. Giusti chiede inoltre di valutare la possibilità di portare la larghezza della testa dell'argine a 4 m, cioè 0,50 m in più di quella attualmente prevista da progetto. Anche in questo caso l'ing. Venturi risponde che verrà valutata la fattibilità di tale richiesta in fase di redazione del progetto esecutivo.

L'ing. Giusti chiede spiegazioni al progettista riguardo la dimensione delle scogliere ipotizzate nel tratto di intervento del t. Stella in loc. Bargi.

Il RUP chiede all'ing. Bavecchi di aggiornare le verifiche strutturali in modo da verificare la possibilità di ottimizzare l'utilizzo dei materiali costituenti le scogliere.

L'ing. Giusti chiede inoltre spiegazioni riguardo alle quote del nuovo argine del t. Stella in loc. Pontassio, che dagli elaborati progettuali sembrerebbero essere oggetto di un incremento, comunque non quantificabile per assenza di quotature sulle tavole delle sezioni trasversali; tale richiesta risulta in relazione non tanto alle potenziali variazioni sul regime idraulico dei deflussi di piena, la cui valutazione non rientra nelle competenze del Consorzio di Bonifica, quanto in riferimento alla possibilità di portare la sommità arginale ad una larghezza di 4 m. L'ing. Bavecchi spiega che la quota di progetto è la risultante della livelletta tracciata considerando le quote della sommità arginale a monte ed a valle dell'intervento e tenendo conto dell'assestamento nel tempo a cui è soggetta l'arginatura.

L'ing. Giusti chiede inoltre spiegazioni riguardo alla sistemazione dei terreni a tergo delle scogliere previste lungo il tratto del t. Brana, in zona Stadio, poiché dagli elaborati progettuali non si evince né la riprofilatura della scarpata di sponda sovrastante le nuove opere né tantomeno la creazione di una pista dedicata alle operazioni di manutenzione periodica, attualmente non presente anche a causa della presenza di edifici e manufatti in stretta adiacenza alla sponda. In merito a tale aspetto, l'ing. Giusti richiede di valutare la fattibilità tecnica ed economica di una nuova rampa di accesso, per i mezzi meccanici addetti alle manutenzioni, dalla sponda sinistra all'alveo del torrente, nel tratto a valle del ponticello di accesso al Parco della Rana ubicato in corrispondenza della sez. 4.

L'ing. Giusti riferisce inoltre che nei tratti di intervento sul t. Brana (Camposcuola e fra le sez. 42-43 a Canapale) in cui sono previste le realizzazioni dei muri in scogliera, potrebbero essere presenti porzioni di muro d'argine in cemento armato di recente costruzione.

Il RUP dispone che il progettista effettui un sopralluogo, eventualmente alla presenza dei tecnici del Consorzio, per verificare quanto segnalato e valutare la trasposizione dell'intervento.

Parimenti all'intervento sul t. Brana in zona Stadio, anche in merito all'intervento sul t. Brana in località Canapale, l'ing. Giusti chiede spiegazioni riguardo alla sistemazione dei terreni a tergo delle scogliere previste, poiché dagli elaborati progettuali non si evince né la riprofilatura della scarpata di sponda sovrastante né tantomeno la risagomatura della testa dell'argine con adeguamento della larghezza a 3,50 m oppure a 4,00 m come già evidenziato in precedenza.

Il RUP dispone che il progettista aggiorni la stampa delle sezioni sul torrente Brana con evidenziata la linea di riprofilatura;

La seduta procede con l'esame delle osservazioni dei privati, sono infatti pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati dalla procedura espropriativa a seguito delle comunicazioni di avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 legge 241/90 e art. 11-16, D.P.R. 327/01 acquisite al protocollo regionale come sotto riportato:



- prot. n. 435327 del 22/11/2019 – Bargiacchi Allegretta – Leoncini Andrea – Leoncini Ilaria: con la quale si richiede l'acquisizione dell'intera particella n. 716 costituente argine, di considerare una diversa o minore superficie in occupazione temporanea prevista per l'allestimento del cantiere poiché incidente su serre e attrezzature vivaistiche, viene segnalata infine la presenza di affittuario;

- pec. Prot. 0440809 del 27/11/2019 proprietà Cai Moreno – Romiti Meri, con la quale viene segnalata la recente modifica della proprietà, viene osservato che venga ridotta la fascia di occupazione temporanea ed allineata la superficie prevista in esproprio con le tavole progettuali, avendo un effetto rilevante sull'attività vivaistica;

Il RUP valuta che entrambe le osservazioni siano accoglibili senza apportare modifiche sostanziali alle opere e dispone che il progettista individui soluzioni idonee a contenere gli impatti per le attività vivaistiche;

- pec. Prot. 0447851 del 02/12/2019 per la proprietà Biagini Giuliana -Tognozzi Maria Luisa- Tognozzi Patrizia con la quale viene segnalata la presenza di affittuario.

Della presenza dell'affittuario sarà tenuto conto come previsto a norma di legge.

Considerato quanto sopra, la conferenza dei servizi dà atto che:

- **non sono pervenuti pareri ostativi all'esecuzione delle opere previste in progetto e pertanto il progetto definitivo è approvabile;**
- **il progettista Ing. Bavecchi ai fini dell'approvazione del progetto definitivo:**
 - dovrà verificare, nel tratto segnalato dal Consorzio sul torrente Brana, l'esistenza di muri in cemento armato ed eventualmente trasporre l'intervento;
 - dovrà aggiornare le verifiche strutturali delle scogliere al fine di ottimizzare l'utilizzo di materiale;
 - dovrà modificare ed aggiornare con le proprietà le tavole relative agli espropri rappresentando in planimetria e riportando in tabella le esatte superfici in esproprio e in occupazione temporanea con riferimento alla linea di piede argine di progetto rispetto a quella attuale;
 - dovrà rappresentare negli elaborati di progetto le rampe di salita e discesa in corrispondenza degli allargamenti arginali;
 - dovrà aggiornare la stampa delle sezioni sul torrente Brana con evidenziata la linea di riprofilatura;
 - dovrà aggiornare la planimetria dell'intervento sul t. Stella in loc. Bargi con la nuova linea di piede argine a campagna a seguito dei lavori di somma urgenza effettuati dall'Ufficio nel mese di dicembre 2019, aggiornando la nuova superficie in esproprio e mantenendo le relative somme nella stima delle indennità;
 - dovrà aggiornare il quadro economico dell'intervento, con particolare riferimento alle somme necessarie ad effettuare la sorveglianza archeologica e la cattura/spostamento della fauna ittica.

La seduta si conclude alle ore 13:00.

Letto firmato e sottoscritto:

- per la Regione Toscana, settore Genio Civile Valdarno Centrale:
il RUP ing. Francesco Venturi
ing. Ilaria Chiti



geom. Serena Fabbri;

- per la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica e Pesca in Mare il Dott. Andrea Lenuzza *Andrea Lenuzza*
- per Snam Rete Gas, Luca Bardazzi *Luca Bardazzi*
- per il Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno, Ing. Nicola Giusti *Nicola Giusti*
- i progettisti:

Ing. Gesualdo Bavecchi,

Geol. Misha Vivarelli;

Ing. Lorenzo Barbieri;

